

L'AQUILA RUGBY: PARLA MARINELLI 'APERTURA ALLA OLD E BILANCI LIMPIDI'

26 Gennaio 2013

L'AQUILA - Dopo il forfait della vicepresidente Marzia Frattale e il passo indietro della 'Old' guidata da Luigi Scipioni, il presidente dell'Aquila Rugby Romano Marinelli affida le sue parole ad una nota, ribadendo la sua disponibilità e apertura alla Old e a tutti quelli che vogliano avvicinarsi alla società per sostenerla. Marinelli si dice pronto a rendere pubblici i bilanci della sua gestione sempre "corretta, chiara e trasparente".

LA NOTA INTEGRALE

Ho riflettuto a lungo sull'opportunità di rispondere pubblicamente, a meno di 24 ore da un evento importantissimo per la vita sportiva de L'Aquila Rugby 1936, ai giudizi espressi dalla Old Rugby L'Aquila che non rispecchiano il mio pensiero né quello di coloro che attualmente collaborano con me in società.

Fermo restando che i bilanci societari sono depositati, sono disponibile a rendere pubblica tutta la documentazione amministrativa al fine di dimostrare che il club è stato sempre da me gestito in maniera corretta, chiara e trasparente. Ribadisco la mia apertura nei confronti del progetto di rinnovamento, implementazione del piano triennale presentato a inizio stagione, della Old e di quanti vogliono avvicinarsi e collaborare con la società in maniera totale, trasparente e supportata da fatti concreti.

In queste ultime tre stagioni sono state innumerevoli le occasioni in cui si è cercato di avere un contatto o di collaborare con tutte le realtà rugbistiche cittadine, compresa la Old Rugby L'Aquila. La creazione del consiglio sportivo, da me fortemente voluto, e l'ingresso di componenti della suddetta associazione è stato, per il nostro club, un motivo di orgoglio. La mia volontà di riunificare è stata chiara e ben nota sin dai primi momenti della mia presidenza ed è dimostrata dagli accordi stipulati con la Polisportiva L'Aquila Rugby, con il Paganica Rugby e dai contatti avviati con altre realtà della zona. Il ritorno di Massimo Mascioletti è per tutti una grande notizia e una speranza per le future generazioni e per chi lotta tutti i giorni sul campo, o al di fuori, per far tornare a vincere L'Aquila Rugby.

Invito pertanto nuovamente la Old e tutti coloro che, a qualsiasi titolo, possono dare un sostegno concreto al rugby cittadino ad un incontro per confrontarsi e non scontrarsi, sul futuro de L'Aquila Rugby 1936. L'ultimo pensiero va a voi, cari ragazzi che sono sicuro non vi lascerete scalfire da polemiche che non fanno parte del vostro mondo: in bocca al lupo ed entrate in campo a testa alta, per voi stessi e per la vostra città.